

Allegato "A" al verbale n. 2 del 26/03/2024

**Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti
Al Bilancio d'esercizio anno 2023
Azienda Speciale Bari Sviluppo
Camera di Commercio di Bari**

Il bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2023 dell'Azienda Speciale Bari Sviluppo è stato redatto in conformità allo schema previsto all'articolo 68 (modelli allegati H ed I) del D.P.R. 2 novembre 2005, n. 254, recante "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio".

Lo schema del bilancio di esercizio in esame, corredato dalla Relazione sulla Gestione redatta dal Presidente dell'Azienda, è composto dal Conto Economico, dallo Stato Patrimoniale e dalla Nota Integrativa con relativi allegati.

Sulla base di verifiche a campione si è proceduto all'esame degli elementi probatori a sostegno dei saldi e delle informazioni del bilancio, nonché alla valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei principi contabili utilizzati, anche alla luce di quanto contenuto nella circolare n. 3622/C del 05/02/2009 del Ministero dello sviluppo economico.

L'esame dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico è stato effettuato confrontando l'ammontare degli importi del Bilancio d'esercizio al 31/12/2023 con le corrispondenti voci del Bilancio d'esercizio al 31/12/2022.

Nelle tabelle che seguono vengono riportati gli scostamenti che evidenziano l'andamento delle attività svolte dall'Azienda nel corso dell'esercizio 2023; per i dettagli si rimanda a quanto esposto nella Nota Integrativa e nella Relazione sulla Gestione.

STATO PATRIMONIALE AL 31.12.2023

ATTIVO	VALORI AL 31/12/2023	VALORI AL 31/12/2022	VARIAZIONE	
			Val. Ass.	%
A) IMMOBILIZZAZIONI				
a) Immateriali	725,00	1.015,00	-290,00	-29%
b) Materiali	0	0	0,00	0%
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	725,00	1.015,00	-290,00	-29%
B) ATTIVO CIRCOLANTE				
c) Rimanenze	0	0	0,00	0%

d) Crediti di Funzionamento	455.930,00	509.053,00	-53.123,00	-10%
e) Disponibilità liquide	132.196,00	317.209,00	-185.013,00	-58%
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	588.126,00	826.262,00	-238.136,00	-29%
C) RATEI E RISCONTI ATTIVI				
Ratei attivi	0	0	0,00	0%
Risconti attivi	314	88	226,00	257%
TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI	314	88	226,00	257%
TOTALE ATTIVO	589.166,00	827.366,00	-238.200,00	-29%

PASSIVO	VALORI AL 31/12/23	VALORI AL 31/12/22	VARIAZIONE Val. Ass.	VARIAZIONE %
A) PATRIMONIO NETTO				
Avanzo/Disavanzo d'esercizio	-2.644,00	-6.009,00	3.365,00	-56%
TOTALE PATRIMONIO NETTO	-2.644,00	-5.728,00	3.084,00	-54%
B) DEBITI DI FINANZIAMENTO	0	0	0,00	0%
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	465.690,00	543.014,00	-77.324,00	-14%
D) DEBITI DI FUNZIONAMENTO				
Debiti v/fornitori	30.154,00	43.713,00	-13.559,00	-31%
Debiti v/società e organismi del sistema	0,00	140.000,00	-140.000,00	-100%
Debiti v/organismi e istituzioni nazionali e comunitarie	48.657,00	52.807,00	-4.150,00	-8%
Debiti tributari e previdenziali	24.890,00	25.996,00	-1.106,00	-4%
Debiti per imposte	0,00	5.916,00	-5.916,00	-100%
Debiti v/ dipendenti	0	0	0,00	0%
Debiti v/organismi istituzionali	0	0	0,00	0%
Debiti diversi	21.858,00	20.962,00	896,00	4%

Debiti per servizi c/terzi	0	0	0,00	0%
Clienti c/anticipi	0	0	0,00	0%
TOTALE DEBITI DI FUNZIONAMENTO	125.559,00	289.394,00	-163.835,00	-57%
E) FONDI PER RISCHI E ONERI				
Altri fondi	560	685	-125,00	-18%
TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI	560	685	-125,00	-18%
F) RATEI E RISCOINTI PASSIVI				
Ratei passivi	0	0	0,00	0%
Risconti passivi	0	0	0,00	0%
TOTALE RATEI E RISCOINTI PASSIVI	0	0	0,00	0%
TOTALE PASSIVO	589.166,00	827.366,00	-238.200,00	-29%

CONTO ECONOMICO ESERCIZIO 2023

VOCI DI COSTO/RICAVO	VALORI AL 31/12/23	VALORI AL 31/12/22	VARIAZIONE Val. Ass.	VARIAZIONE %
A) RICAVI ORDINARI				
<i>Proventi da servizi</i>	13.001,00	108.156,00	-95.155,00	-88%
<i>Altre entrate</i>	0	0	0,00	0%
<i>Contributi da organismi comunitari</i>	0	0	0,00	0%
<i>Contributi regionali o da altri enti pubblici</i>	0	0	0,00	0%
<i>Altri contributi</i>	84.245,00	93.562,00	-9.317,00	-10%
<i>Contributo della Camera di Commercio</i>	425.000,00	413.800,00	11.200,00	3%
Totale (A)	522.246,00	615.518,00	-93.272,00	-15%
B) COSTI DI STRUTTURA				
<i>Organi istituzionali</i>	13.818,00	13.970,00	-152,00	-1%
<i>Personale</i>	460.495,00	493.453,00	-32.958,00	-7%
<i>Funzionamento</i>	34.441,00	33.107,00	1.334,00	4%
<i>Ammortamenti e accantonamenti</i>	20.290,00	50.290,00	-30.000,00	-60%
Totale (B)	529.044,00	590.821,00	-61.777,00	-10%
C) COSTI ISTITUZIONALI				

<i>Spese per progetti e iniziative</i>	506,00	71.247,00	-70.741,00	-99%
Totale (C)	506,00	71.247,00	-70.741,00	-99%
Risultato della gestione corrente (A-B-C)	-7.304,00	-46.550,00	39.246,00	-84%
D) GESTIONE FINANZIARIA				
<i>Proventi finanziari</i>	4.755,00	1.422,00	3.333,00	234%
<i>Oneri finanziari</i>	36	4	32,00	800%
Risultato della gestione finanziaria	4.719,00	1.418,00	3.301,00	233%
E) GESTIONE STRAORDINARIA				
<i>Proventi straordinari</i>	1.558,00	48.414,00	-46.856,00	-97%
<i>Oneri straordinari</i>	1.616,00	9.291,00	-7.675,00	-83%
Risultato della gestione straordinaria	-58,00	39.123,00	-39.181,00	-100%
<i>Rivalutazioni attivo patrimoniale</i>	0	0	0	0
<i>Svalutazioni attivo patrimoniale</i>	0	0	0	0
Differenze rettifiche di valore attività finanziarie	0	0	0	0
Arrotondamenti	0	0	0	0
Avanzo / Disavanzo economico d'esercizio (A-B-C+/-D +/- E +/-F)	-2.644,00	-6.009,00	-3.366,00	-56%

Per la sezione “Attività” la variazione è così distribuita:

- Voce A) “Immobilizzazioni”, materiali e immateriali sono iscritte al costo d’acquisto e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento;
- Voce B) “Attivo Circolante” ammonta a € 588.126,00 ed evidenzia un decremento del’29% (- € 238.136,00) rispetto al valore dell’esercizio 2022. La principale sotto-voce che rispetto all’esercizio precedente ha subito variazioni è quella dei “crediti v/CCIAA” che nel 2022 erano pari a € 198.046,00 e nel 2023 sono pari € 159.245,00, il cui decremento è correlabile alla minore attività svolta nel corso nell’esercizio in relazione ai progetti BARI GUEST CARD e INTERNAZIONALIZZAZIONE. Con riferimento ai “crediti v/organismi e istituzioni nazionali e comunitarie” pari a € 210.994,00, e alla sua principale voce di credito costituita da € 179.551,00 nei confronti della Regione Puglia per la realizzazione da parte dell’ex Azienda IFOC di un progetto risalente al 2008, il Collegio prende atto che, per quanto il dato contabile ad oggi risulti invariato rispetto all’esercizio 2022, nel corso del 2023 è stata notificata l’ordinanza di accoglimento e recupero spese e competenze legali nei confronti della Regione Puglia. Ne consegue la significativa importanza dell’attività di recupero posta in essere nel corso dell’esercizio 2023 a risoluzione della principale (vetusta) pendenza

creditoria dell'Azienda. Al contempo, è proseguita l'attività di analisi dei crediti inesigibili stratificatisi nel corso gli anni e che nell'esercizio 2024 sarà completata. Per altro verso, la sotto voce delle "Disponibilità liquide" pari a 132.196,00 nel 2023, ha subito un decremento del 58% (- € 185.013,00) rispetto al valore dell'esercizio 2022, in ragione, principalmente, della liquidazione dell'indennità di fine rapporto di un dipendente pari a 91.104,00 al lordo.

- Voce C) "Ratei e risconti attivi" ammonta a € 314,00 ed evidenzia un incremento del 257% (€ 226,00) rispetto al dato di consuntivo 2022.

Passando all'esame dei dati contabili rappresentati nella sezione "**Passività**" dello Stato Patrimoniale si rileva che:

- Voce A) "Patrimonio netto" evidenzia un risultato negativo al 31/12/2023 pari a € - 2.644. Nel precedente esercizio il risultato era negativo per € 6.009. Al riguardo, il Collegio prende atto che la Camera di commercio in seguito alla approvazione del bilancio d'esercizio 2022 avvenuta con deliberazione del Consiglio camerale n. 1 del 21/04/2023, ha disposto il ripiano della perdita registrata dell'Azienda nell'esercizio 2022 ai sensi dell'articolo 66, comma 2, del DPR 254/05.
- Voce C) "Trattamento di fine rapporto" ammonta a € 465.690,00 e mostra un decremento del 14% (- € 77.324,00) rispetto al dato di consuntivo 2022 in ragione della liquidazione corrisposta ad un dipendente nell'esercizio 2023.
- Voce D) "Debiti di funzionamento" ammonta a € 125.559,00 e risulta in forte diminuzione rispetto al 31/12/2022, con un decremento del 57% (- € 163.835,00), in ragione, principalmente, della avvenuta restituzione alla CCIAA di € 140.000,00 di una anticipazione infruttifera per esigenze di liquidità relative all'anno 2015, come da richiesta della CCIAA prot. 34 del 01/03/2023;
- Voce E) "Fondo per rischi ed oneri" è valorizzata per Euro 560,00 quale residuo dopo l'utilizzo del fondo svalutazione dei crediti non più esigibili. Il Collegio invita l'Azienda ad effettuare accantonamenti congrui al suddetto fondo nell'esercizio in corso.
- Voce F) "Ratei e risconti passivi" non è valorizzata.

CONTO ECONOMICO

RICAVI

Il totale dei ricavi ordinari pari a € 522.246,00 è comprensivo del contributo camerale per € 425.000,00 e mostra un decremento del 15% (- 93.272,00) rispetto all'esercizio 2022.

Rispetto al precedente esercizio si riscontra un significativo decremento dei "proventi da servizi" per € 95.155 pari a -88%, in quanto l'attività sul Progetto Futurae è stata svolta solo nella parte finale dell'anno.

Il contributo in conto esercizio della Camera di commercio rappresenta l'81% del totale dei ricavi ordinari ed ammonta ad € 425.000,00, in aumento di € 11.200,00 rispetto all'esercizio 2022.

Come da indicazioni contenute nella nota prot. U.0532625 del 05/12/2017 del Ministero dello sviluppo economico, nella voce "altri contributi" sono stati contabilizzati i contributi in c/esercizio che la Camera di commercio ha messo a disposizione dell'Azienda per il finanziamento dei progetti e delle attività connesse all'incremento del 20% del diritto annuale. Tale voce, quindi, accoglie i contributi per il finanziamento dei progetti P.I.D. Punto Impresa Digitale (per € 54.245,82), Orientamento al Lavoro e alle Professioni (per € 15.001,34) e Turismo (per € 15.001,11).

COSTI

I *costi di struttura* ammontano complessivamente ad € 529.044,00 con un decremento del 10% (- € 61.777,00) rispetto all'esercizio precedente.

Le componenti principali sono:

- *spese per organi istituzionali*, che ammontano ad € 13.818,00 comprendono i compensi dei componenti il Collegio dei revisori dei conti così come rideterminati con deliberazione n. 2 del 05 maggio 2020 dalla CCIAA in base alle indicazioni fornite dal decreto del Ministero dello sviluppo economico dell'11 dicembre 2019. Poiché il d.lgs. 219/2016, di modifica della legge n. 580/1993, ha stabilito la gratuità degli incarichi degli organi diversi dal Collegio dei revisori dei conti, non sono stati contabilizzati costi per il Consiglio di amministrazione.
- *costo del personale* € 460.495,00 in decremento del 7% (- € 32.958,00) rispetto al dato del 2022 in ragione del pensionamento di un dipendente. Conseguentemente, al 31/12/2023 il personale a tempo indeterminato in forza all'Azienda risulta ora essere di n. 11 unità, rispetto alle 12 presenti nel 2022.
- *costi di funzionamento* ammontano a € 34.441,00 e risultano in incremento del 4%, per € 1.334,00 in ragione delle spese relative ai necrologi pubblicati sulle testate giornalistiche pugliesi in occasione del decesso del Presidente della CCIAA ed ex Presidente dell'Azienda Speciale.
- *ammortamenti e accantonamenti*, per € 20.290,00 calcolati su immobilizzazioni immateriali e materiali come macchine da ufficio, impianti e software per € 290,00 e la differenza per accantonamenti al Fondo svalutazione crediti.

I *costi istituzionali*, ovvero i costi imputabili direttamente alla gestione di progetti specifici e altre iniziative, così come esposte nella relazione illustrativa del Presidente, ammontano a soli € 506,00 e mostrano un notevole decremento (- 99% in valore assoluto - € 70.741,00) rispetto all'esercizio precedente in cui ammontavano ad € 71.247,00, in ragione della esigua attività posta in essere.

La *gestione corrente* per il 2023 chiude con un risultato prima delle imposte negativo per € 265,00, il quale scontando imposte per € 2.379,00 chiude con una perdita di esercizio per € 2.644,00.

Il risultato della *gestione finanziaria* presenta un saldo attivo di € 4.719,00 in ragione degli interessi attivi bancari che risultano in aumento rispetto all'esercizio precedente per € 3.333,00.

La *gestione straordinaria* presenta un saldo negativo di € 58,00 determinato dalla differenza tra sopravvenienze attive e passive.

Il conto economico chiude con un disavanzo economico di esercizio di € 2.644,00.

Il Collegio evidenzia che l'art. 65 comma 2 D.P.R. n. 254/2005 prevede che le Aziende speciali perseguono l'obiettivo di assicurare, mediante l'acquisizione di risorse proprie, almeno la copertura dei costi di struttura. In merito alla capacità di autofinanziamento si rileva che il rapporto tra i ricavi propri e la totalità dei costi di struttura è assolutamente negativo, tenuto conto che gli unici proventi riconducibili all'attività di servizio ammontano a € 84.245,00 derivanti dai progetti finanziati con l'incremento del 20% del diritto annuale, per € 10.000 dall'avviamento del progetto FUTURAE2 e per € 3.000 per i progetti Internazionalizzazione, Infrastrutture e Sostegno del turismo, come da descrizione contenuta nella relazione del Presidente, a fronte di € 425.000,00 di contributo camerale in conto esercizio. Il Collegio ribadisce, ancora una volta, la necessità per l'Azienda di attivarsi nel reperire maggiori risorse proprie al fine di garantire la capacità di autofinanziamento della stessa, procedendo con la programmazione di linee di attività che, in coerenza con la *mission* aziendale, consentano lo svolgimento di iniziative progettuali autonome.

Il Collegio dei Revisori dei conti, dichiara di aver adempiuto a quanto previsto dall'articolo 73 del DPR 254/2005 recante "*Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio*" in sintonia con quanto previsto dal titolo III del Dlgs. 123 del 2011 e tenuto conto dei controlli infra annuali dai cui verbali non emergono criticità o irregolarità degne di nota ad eccezione dei rilievi evidenziati nella presente relazione, attesta che il piano contabile in esame è adeguato alla rappresentazione della realtà aziendale.

In base agli elementi in possesso, il Collegio conferma che non si sono verificati casi eccezionali che imponessero di disapplicare singole norme di legge in ordine alla rappresentazione veritiera e corretta del Bilancio (articolo 2423 codice civile, 5° comma) o in ordine ai criteri di valutazione (articolo 2423 bis codice civile, ultimo comma). Si prende atto che l'accantonamento del T.F.R., operato nel rispetto della normativa vigente e del C.C.N.L. applicato, è stato incluso nei costi di competenza.

A conclusione dei lavori, Il Collegio dei revisori, alla luce di quanto precede, ai sensi del combinato disposto degli artt. 68 e 73 del D.P.R. n. 205/2005 e dell'art. 20 del D.Lgs. n. 123 del 30/06/2011, esprime parere favorevole alla prosecuzione dell'iter di approvazione del bilancio di esercizio 2023.

Letto, approvato e sottoscritto.

26/03/2024

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Dr.ssa Artemisia Rossi – presidente

Dott. Vincenzo Doronzo - componente

Digita qui il testo

Dott.ssa Paola Bruno – componente *Paola Bruno*